BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

GUIDA PER LA MOVIMENTAZIONE DI PORTAFOGLI DI PRESTITI AGGIUNTIVI A GARANZIA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DELL'EUROSISTEMA

(*GUIDA PORTAFOGLI*)

(applicabile dal 30 novembre 2026)

Versione 2026.2 approvata il 10 novembre 2026

Sommario

1. Introduzione 3
2. Requisiti di idoneità dei portafogli di prestiti aggiuntivi 3
3. Obblighi informativi sui singoli prestiti che compongono il portafoglio 3
4. Valutazione del merito di credito dei debitori/garanti di prestiti aggiuntivi conferiti in un portafoglio 4
5. Accesso al Portale ABACO per la movimentazione di portafogli di prestiti aggiuntivi 5
6. Test tecnici di collegamento con il Portale ABACO 7
7. Movimentazione di un portafoglio di prestiti aggiuntivi 7
8. Gestione dell'indisponibilità del Portale ABACO 8

1. Introduzione

La Banca d'Italia accetta in garanzia prestiti aggiuntivi (*Additional Credit Claims*, ACC) conferiti all'interno di un portafoglio, rispondenti agli specifici criteri di idoneità e alle misure di controllo del rischio disciplinati nelle Condizioni generali relative alle garanzie per le operazioni di finanziamento (di seguito Condizioni generali garanzie), definiti in deroga all'Indirizzo BCE/2014/60 (Indirizzo UE/2015/510, di seguito Indirizzo sulle Caratteristiche generali). La presente Guida descrive gli specifici requisiti di idoneità dei portafogli di prestiti aggiuntivi e le modalità operative per la loro movimentazione a favore della Banca d'Italia mediante l'accesso al Portale ABACO.

2. Requisiti di idoneità dei portafogli di prestiti aggiuntivi

Il portafoglio di prestiti conferiti, per essere ritenuto idoneo deve soddisfare nel continuo i seguenti requisiti:

a) omogeneità: il portafoglio deve essere costituito esclusivamente da prestiti erogati a società non finanziarie;

b) granularità: il grado di concentrazione del portafoglio, riferito ai singoli prenditori di prestiti idonei, calcolato sulla base dell'indice Herfindhal-Hirschman (HHI), deve essere inferiore o uguale all'1 per cento. L'indice è definito come segue: $HHI = \sum_{i=1}^{n} S_i^{\,2}$ dove S_i è il peso della somma del capitale nominale residuo (OUTAMNT) dei prestiti idonei afferenti a ciascun debitore sul capitale nominale residuo complessivo del portafoglio;

c) il valore nominale residuo del portafoglio, calcolato considerando esclusivamente i prestiti idonei, non deve scendere sotto la soglia di un milione di euro durante tutto il periodo di conferimento.

I prestiti assistiti da garanzia COVID-19 possono essere conferiti all'interno dei portafogli di prestiti aggiuntivi alle imprese fino al 31 dicembre 2026, sulla base delle specifiche istruzioni riportate nell'**Allegato 1 - Istruzioni operative conferimento di prestiti con garanzia Covid-19**.

3. Obblighi informativi sui singoli prestiti che compongono il portafoglio

Ai fini del mantenimento dell'idoneità del portafoglio, la controparte è tenuta a fornire, con frequenza mensile, i dati analitici sui singoli prestiti che compongono il portafoglio (*loan-level data*), utilizzando gli specifici *templates* previsti per i prestiti erogati a società non finanziarie

(*template corporate* e *template leasing*) pubblicati sul sito della Banca d'Italia (https://www.bancaditalia.it/compiti/polmon-garanzie/gestione-garanzie/index.html).

I dati a livello di prestito devono essere comunicati telematicamente a un registro di dati sulle cartolarizzazioni ai sensi del punto 23) dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2017/2402 che è registrato presso l'ESMA ai sensi dell'articolo 10 di tale regolamento ed è stato riconosciuto dall'Eurosistema.

I dati relativi ai prestiti nei portafogli devono essere riferiti all'ultimo giorno di ciascun mese (*cut-off date*) e devono essere inviati secondo le modalità di cui sopra al massimo entro la fine del mese successivo. Il mancato aggiornamento dei dati secondo tale tempistica comporta la perdita d'idoneità del portafoglio. I dati inviati confluiscono in una specifica sezione dedicata agli ACC e non sono resi pubblici. Per ciascun prestito inserito nel portafoglio devono essere fornite tutte le informazioni richieste nei campi obbligatori.

Tuttavia, in linea con il trattamento riservato alle ABS, possono essere conferiti in garanzia portafogli di prestiti per i quali alcune delle informazioni obbligatorie non siano disponibili e che, pertanto, presentano campi compilati con "ND 1", "ND 2", "ND 3" o "ND 4"[1], a condizione che la controparte fornisca adeguate spiegazioni circa l'indisponibilità dei dati compilando l'*explanation form*, disponibile sul sito della Banca d'Italia (https://www.bancaditalia.it/compiti/polmon-garanzie/gestione-garanzie/index.html)[2]. Sono previsti specifici livelli di tolleranza quantitativi e temporali a seconda delle motivazioni sottostanti l'indisponibilità dei dati (http://www.ecb.europa.eu/mopo/assets/loanlevel/implementation/html/index.en.html).

4. Valutazione del merito di credito dei debitori/garanti di prestiti aggiuntivi conferiti in un portafoglio

Gli ICAS sono utilizzati come fonte primaria per la valutazione dei prestiti aggiuntivi contenuti in un portafoglio, laddove sia disponibile una valutazione completa del merito di credito, ossia una valutazione che beneficia dell'analisi quali-quantitativa svolta dagli analisti finanziari (c.d. rating completo ICAS). Le banche che scelgono i propri sistemi interni di valutazione del merito di credito (IRB) autorizzati ai fini ECAF quale fonte di valutazione

[1] L'utilizzo delle opzioni "ND 1", "ND 2", "ND 3" o "ND 4" è il medesimo specificato nell'Allegato VIII dell'Indirizzo sulle Caratteristiche generali.

[2] L'*explanation form* compilato dovrà essere inviato ai seguenti indirizzi di posta elettronica: BI.COLLATERAL@bancaditalia.it e ger_crai@bancaditalia.it.

secondaria o addizionale segnalano la PD del debitore/garante e la LGD dei singoli prestiti, calcolate dai propri modelli e utilizzate per determinare i requisiti di fondi propri[3].

Le banche che non dispongono di un sistema IRB autorizzato ai fini ECAF, per il calcolo della PD delle imprese non finanziarie si avvalgono del modello di valutazione della Banca d'Italia (ICAS) o dei rating rilasciati dalle ECAI. In quest'ultimo caso, si applicano le regole di priorità definite nell'Indirizzo sulle Caratteristiche generali; la LGD delle imprese non finanziarie viene stimata in maniera conservativa dalla Banca d'Italia. (cfr. **Allegato 2 – Istruzioni operative per il conferimento di portafogli di prestiti aggiuntivi**).

5. Accesso al Portale ABACO per la movimentazione di portafogli di prestiti aggiuntivi

Le controparti che intendono conferire in garanzia prestiti aggiuntivi in portafoglio devono svolgere alcuni adempimenti strumentali alla trasmissione di flussi informativi (conferimento, modifica e ritiro) attraverso un portale web della Banca d'Italia (c.d. Portale ABACO, raggiungibile al link https://abaco.bancaditalia.it/abaco-front-web/).

Il Portale ABACO, oltre a ricevere le istruzioni inviate dalle controparti per la movimentazione dei portafogli di prestiti aggiuntivi descritte nell'**Allegato 2 - Istruzioni operative per il conferimento di portafogli di prestiti aggiuntivi**, rende possibile visualizzare gli esiti elaborativi delle segnalazioni.

Per connettersi al Portale ABACO è possibile utilizzare sia la modalità A2A (per le applicazioni) che quella U2A (per gli utenti). Le applicazioni A2A si connettono alla URL https://abaco.bancaditalia.it/abaco-front-web/rest; gli utenti si connettono tramite browser alla URL https://abaco.bancaditalia.it/abaco-front-web/[4].

Per accedere alle funzionalità del Portale ABACO ciascuna controparte deve preventivamente:

a) designare uno o più Amministratori del Portale ABACO[5];

[3] In conformità con il Regolamento (UE) 2024/1623, per le "grandi imprese", è previsto l'utilizzo ai fini prudenziali di valori regolamentari di LGD previsti all'art. 161(1) in luogo delle stime elaborate dal sistema IRB. Per tali imprese, ai fini del conferimento, non deve essere segnalato il parametro LGD elaborato dal sistema IRB in quanto viene applicato un valore stimato dalla Banca d'Italia (cfr. Allegato 2 – Istruzioni operative per il conferimento di portafogli di prestiti aggiuntivi).

[4] Per la descrizione delle modalità tecniche di connessione U2A e A2A, cfr. rispettivamente **Allegato 3 - Portale ABACO – Specifiche U2A** e **Allegato 4 - Portale ABACO - Specifiche A2A**.

[5] La controparte può designare come Amministratore/i del Portale ABACO anche soggetti esterni alla propria azienda (ad es. consulenti o società di servizi).

b) assicurarsi che ogni Amministratore del Portale ABACO designato sia dotato del certificato digitale CNS[6] e abbia completato la fase di *self-registration* per l'applicazione RBAUTH collegandosi ai sistemi informatici della Banca d'Italia all'indirizzo https://rbauth.bancaditalia.it/[7];
c) trasmettere alla Filiale della Banca d'Italia territorialmente competente (Filiale competente) la documentazione (cfr. **Allegato 6 - Modalità di connessione e nomina Amministratore Portale ABACO**) recante:
   - l'indicazione della modalità tecnica di connessione prescelta, A2A e/o U2A;
   - la nomina dell'Amministratore/degli Amministratori del Portale ABACO[8].

La Filiale competente verifica la completezza e la correttezza della documentazione ricevuta e, in caso negativo, contatta la controparte per le opportune integrazioni e rettifiche. In caso di esito positivo trasmette la documentazione al Servizio OPM - Divisione Analisi e gestione del collateral (Divisione AGC).

L'accesso alle funzionalità del Portale ABACO avviene previa validazione da parte della Banca d'Italia della *self-registration* dell'Amministratore/degli Amministratori del Portale ABACO. L'Amministratore del Portale:

1) gestisce gli accessi al Portale ABACO degli utenti incaricati dalle controparti e muniti di certificato di firma digitale (CNS)[9];
2) abilita gli utenti assegnando loro i ruoli tramite le funzionalità rese disponibili sul portale web RBAUTH (https://rbauth.bancaditalia.it/rbauth-wf-web/) secondo quanto descritto nell'**Allegato 7 - Portale ABACO - Gestione degli accessi**;
3) è tenuto a disabilitare tempestivamente gli utenti che cessino dai ruoli assegnati e a far prendere visione agli utenti dell'**Allegato 7 - Portale ABACO – Gestione degli accessi**.

[6] Il certificato digitale CNS (Carta Nazionale dei Servizi) è un dispositivo che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale e deve essere rilasciato da un ente certificatore accreditato.

[7] Le istruzioni relative alla *self-registration* per le applicazioni pubbliche della Banca d'Italia sono riportate nell'**Allegato 5 - Gestione credenziali personali (CNS) e applicative (A2A).**

[8] L'Amministratore o gli Amministratori designati dalla controparte sono abilitati anche alla gestione delle utenze dei terzi datori nel caso in cui le attività di gestione dei prestiti e di comunicazione con la Banca d'Italia non siano accentrate presso la controparte.

[9] Gli utenti, muniti del proprio CNS, sono tenuti ad eseguire in autonomia la *self-registration*.

6. Test tecnici di collegamento con il Portale ABACO

Per movimentare i portafogli di prestiti aggiuntivi nel Portale ABACO le controparti devono preventivamente:

- assicurarsi che il proprio Amministratore del Portale ABACO abbia attribuito alle utenze applicative e fisiche designate i ruoli necessari (*segnalante*, *ricevente*, *operatore* e *firmatario*);
- contattare la Divisione AGC per concordare ed eseguire la sessione di test.

7. Movimentazione di un portafoglio di prestiti aggiuntivi

Tutte le segnalazioni relative al portafoglio di prestiti aggiuntivi (conferimento, modifica e ritiro) devono essere firmate digitalmente secondo le indicazioni fornite **nell'Allegato 8 - Portale ABACO – Autenticazione e cifratura.** Dal momento dell'invio della segnalazione nel Portale ABACO, la controparte potrà, attraverso i propri operatori in base ai ruoli attribuiti internamente, monitorare tutto l'iter del flusso informativo inviato per mezzo degli identificativi attribuiti ad ogni istruzione e ad ogni risposta.

Dopo l'elaborazione della segnalazione, il mittente riceverà un messaggio di esito con cui viene comunicato, per ogni prestito contenuto nella segnalazione, l'esito delle verifiche formali e/o di sussistenza dei requisiti di idoneità. Per ogni prestito rifiutato sarà indicata la relativa motivazione (cfr. **Allegato 9 – Codici di errore per portafogli di prestiti**). Successivamente viene determinato il valore cauzionale complessivo del portafoglio, utilizzato per aggiornare il valore dell'*Externally Managed Collateral* nell'ECMS. L'esito dell'aggiornamento nell'ECMS produce una risposta definitiva per la segnalazione, che viene pubblicata sul Portale ABACO. Giornalmente sul Portale ABACO viene pubblicato un estratto conto che riporta il valore nominale e cauzionale del portafoglio conferito dalla controparte.

Le segnalazioni di modifica devono tenere conto: i) della variazione della composizione interna del portafoglio (inserimento di nuovi prestiti, eliminazione di prestiti precedentemente conferiti, ad esempio per rimborso integrale); ii) della variazione delle caratteristiche dei singoli prestiti contenuti nelle segnalazioni precedenti (capitale nominale residuo, scadenza, variazioni del merito di credito del debitore o del garante, modifiche della tipologia di tasso, etc). Oltre all'indicazione dei prestiti oggetto di variazione, la segnalazione MOD deve necessariamente riportare anche tutti gli altri prestiti inseriti nel portafoglio non oggetto di variazione.

In caso di segnalazioni di ritiro, lo svincolo del portafoglio di prestiti aggiuntivi è effettuato se il valore che residua del pool Eurosistema nella piattaforma ECMS intestato alla controparte è sufficiente a garantire i finanziamenti in essere.

Entro un mese dall'ultima segnalazione relativa al portafoglio effettuata su iniziativa della controparte, la Banca d'Italia procede in automatico all'aggiornamento del valore cauzionale del portafoglio.

8. Gestione dell'indisponibilità del Portale ABACO

Esclusivamente in caso di indisponibilità del Portale ABACO, le segnalazioni relative al portafoglio di prestiti aggiuntivi devono essere trasmesse alla Divisione AGC, mediante un messaggio di posta elettronica all'indirizzo bi.collateral@bancaditalia.it, con allegato un file, in formato csv, firmato digitalmente con certificati associati a utenti fisici, a cui l'amministratore del Portale ABACO abbia attribuito il ruolo di *firmatario*. L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve contenere obbligatoriamente le parole-chiave "ABACO" e "POOL" nonché il nome del file allegato, come specificato nell'**Allegato 2- Istruzioni operative per il conferimento di portafogli di prestiti aggiuntivi**.

A valle dell'elaborazione dei dati contenuti nel file .csv, la Divisione AGC restituisce per posta elettronica alla controparte un file contenente l'esito dei controlli formali e/o di idoneità per ciascun prestito inserito nel portafoglio. Il valore cauzionale complessivo del portafoglio viene utilizzato per aggiornare il valore dell'*Externally Managed Collateral* nell'ECMS. L'esito di tale aggiornamento può essere verificato dalla controparte direttamente nell'ECMS.